



# Il re dei leprotti

di e con Filippo Arcelloni

“ Da molti anni il vecchio re era ammalato, tutti noi lo sapevamo ma nessuno di noi voleva crederci, perché era un Re amato da tutti, che aveva dato pace e benessere al suo regno e al suo branco di leprotti. Era riuscito a mettere pace tra i leprotti e i cinghiali, messo d'accordo volpi e lupi. Ma all'improvviso, senza che nessuno ne capisse il motivo, il Re incominciò a sentirsi veramente male e così un giorno il Re guardò negli occhi il Medico di Corte e disse:  
Adesso basta, lasciatemi morire...”

“Il Re dei leprotti”, liberamente ispirato al libro “Chi sarà il nuovo Re dei Leprotti” di Giana Anguissola, porta in scena una storia piena di momenti gioiosi e divertenti. Un leprotto anziano, intanto che riordina la sala delle Feste del Castello, racconta al pubblico la storia di come è stato eletto il nuovo Re.

La sua assenza lascia un grande e incolmabile vuoto e una domanda senza facile risposta: “Chi sarà il nuovo Re dei Leprotti?”. Difficile dirlo.

Assieme al branco dei Leprotti sarà Leprotto Saggio a decidere quali virtù e capacità dovrà avere il nuovo Sovrano.

Le prove da superare saranno tante e difficili, ma la più difficile sarà dimostrare al branco di essere un coniglio coraggioso. Alla fine, il branco troverà il modo di incoronare il nuovo Re, un Re inaspettato, ricco di buonsenso, intelligenza e coraggio.

Un racconto con un finale a sorpresa, ricco di momenti divertenti e di sorprese impreviste. Un racconto pensato e scritto per far riflettere i più piccoli ma anche per ricordare ai più grandi quali sono i veri valori nella vita.

**Durata:** 50 minuti

**Età:** 6 – 10 anni

**Tecniche:** teatro d'attore e pupazzi

**Tematiche:** fiducia in sé stessi, valori, rispetto delle regole

